



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Responsabile di settore Renzo RICCIARDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10939 del 20-05-2026

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 20445 - Data adozione: 16/09/2026

Oggetto: R.D. 1775/1933 e DPGR 61/R/2016 - Pratica Sidit 4293/2025 - procedimento 7271/2025 RA-15740. Concessione di derivazione acqua pubblica per uso idroelettrico per un impianto micro-idroelettrico compatto per il recupero energetico, da installare sulla condotta adduttrice presso il nodo idrico di località "Roggetone" nel Comune di Scansano (GR)

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/09/2026

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2026AD022857

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 11.12.1933, n. 1775;
- il D.L.vo 31.03.1998, n. 112;
- la legge n. 241 del 1990 “Nuove norme del procedimento amministrativo”, come modificata dalla legge n. 69 del 2009 e s.m.i.;
- il D. Lgs. Del 03/04/2006 n. 152, “Norme in materia ambientale”, artt. 95 e 96;
- la Deliberazione del Consiglio della Regione Toscana n. 6 del 25.01.2005 “Approvazione del piano di tutela delle acque”;
- i regolamenti emanati dalla Regione Toscana di cui al D.P.G.R. 21/04/2015 n. 51/R/2015 e al D.P.G.R. 16/08/2016 n. 61/R/2016 e il successivo D.P.G.R. 46/R/2017 che approva le modifiche ai regolamenti 51/R/2015 e 61/R/2016;
- la L.R. n. 80 del 28/12/2015 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”;
- la D.G.R. n. 1341 del 29/12/2015 “Indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di difesa del suolo ai sensi dell’art. 9 comma 4 della L.R. 22/2015”;
- la D.G.R. 23/02/2016 n. 122 per il subentro nei procedimenti ai sensi dell’art. 11 bis comma 2 della L.R. 22/2015 in materia di difesa del suolo;
- la Delibera n. 938 del 13/09/2021, Delibera n. 1068 del 01/10/2018 “Determinazione dei canoni sulle utilizzazioni delle acque” e successiva Delibera n. 1035 del 05/08/2019;
- la L.R. 19 del 16/04/2019;
- la Legge n. 233 del 29/12/2021 di conversione del Decreto Legge n. 152 del 6/11/2021 (art. 16);
- Delibera n. 1219 del 02/11/2022 “Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi del demanio idrico al tasso di inflazione programmata per l’annualità 2022, ai sensi dell’articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80”;
- la Delibera n. 1554 del 27/12/2022;
- la Delibera n. 1208 del 23/10/2023 “Aggiornamento per l’annualità 2023 dei canoni di concessione per l’uso di acqua e degli indennizzi tenendo conto di quanto previsto dal Documento di Economia e Finanza (NADEF) in merito al “tasso di inflazione programmata (TIP)” del 4,3%”;
- la Delibera n. 1237 del 04/11/2024 “Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi al tasso di inflazione programmata per l’annualità 2024, ai sensi dell’articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri) “;
- la Delibera n. 1497 del 20/10/2025 “Aggiornamento dei canoni e degli indennizzi del demanio idrico al tasso di inflazione programmata (TIP) per l’annualità 2025, ai sensi dell’articolo 6, comma 2 della L.R. 28 dicembre 2015 n. 80”;
- la L.R. n. 61 del 29/12/2026 “Legge di stabilità per l’anno 2026”.

VISTA la domanda presentata in data 17/11/2025, dalla ditta Acquedotto del Fiora Spa con sede in Grosseto via Mameli 10 , P.IVA 00304790538, pervenuta al protocollo della Regione Toscana con prot. n. 0895976, integrata in data 23/12/2025 agli atti regionali prot. n. 0998407, in data 06/02/2026 agli atti regionali prot. n. 0116802 e in data 16/07/2026 agli atti regionali prot. n. 576327 con la quale viene chiesta la concessione di derivazione di acque pubbliche per uso idroelettrico per un impianto micro-idroelettrico compatto per il recupero energetico da installare sulla condotta adduttrice in località Roggetone, nel comune di Scansano (GR), Pratica Sidit 4293/2025, proc. 7271/2025 RA-15740;

VISTO il disciplinare, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rapporto di concessione di derivazione acqua pubblica, firmato dal legale rappresentante dell'Acquedotto del Fiora Spa con sede in Grosseto via Mameli, 10, P.IVA 00304790538, firmato in data 15/09/2026 pervenuto agli atti regionali con prot. n. 0716259 in data 15/09/2026, allegato al presente atto sotto la lettera "A" e che ne fa parte integrante e sostanziale;

VISTI gli esiti dell'istruttoria svolta dall'Ufficio di Grosseto del Genio Civile Toscana Sud e ritenuto che, a seguito dell'esperita istruttoria, le caratteristiche della derivazione possono essere così sintetizzate.

CONSIDERATO CHE:

- la quantità di acqua richiesta è in misura non superiore a 158,00 l/s di acqua, (moduli 1,58) corrispondente alla portata massima, e portata media concessionabile pari a 66,00 l/s, (moduli 0,66), per 6500 ore/anno, per produrre con un salto utile di 55,00 mt con potenza media nominale di 35,59 Kw, per un prelievo in volume annuo stimato, non superiore a 3.697.200,00 mc/anno e una produzione di Energia annua massima (Produzione annua media) pari 231.335 Kwh 231,32 Mwh;
- il prelievo avviene fuori da aree pSIC o Rete Natura 2000 e si esclude l'attivazione delle procedure di valutazione di incidenza (art. 88, comma 2, della L.R. 30/2015);
- a seguito degli accertamenti effettuati è possibile stabilire che le condizioni locali corrispondono a quanto riportato negli atti tecnici presentati a corredo dell'istanza di concessione a derivare acqua pubblica ad uso idroelettrico;

DATO ATTO:

- che l'imposta di bollo è stata assolta ai sensi del D.P.R. 642/72;
- dell'assenza di conflitto di interessi da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla L. 6 novembre 2012, n. 190.

DATO ATTO che il responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

ACCERTATA la regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che con la sottoscrizione dello stesso viene attestata.

Tutto ciò premesso e considerato:

DECRETA

1. di rilasciare, entro i limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta Acquedotto del Fiora S.p.a con sede in Grosseto via Mameli, 10, P.IVA 00304790538, la concessione di derivazione di acque pubbliche per uso idroelettrico per un impianto micro-idroelettrico compatto per il recupero energetico utilizzando il nodo idrico della condotta adduttrice presso località Roggetone nel comune di Scansano (GR), ubicato presso la p.lla n. 144 del Foglio di mappa catastale n. 143, in corrispondenza delle Coordinate Gauss-Boaga EPSG 1697940 X: 4735250; per una portata massima di 158,00 l/s (moduli 1,58) di acqua, portata media concessionabile pari a 66,00 l/s, (moduli 0,66) per 6500 ore/anno, per produrre con un salto utile di 55,00 mt la Potenza nominale media disponibile di 35,59 Kw, per un prelievo annuo in volume stimato non superiore a 3.697.200,00 metri cubi/anno e una produzione di Energia annua (Produzione annua media) pari a 231.335 Kwh 231,32 Mwh, sulla base della quale è calcolato il canone di concessione, Pratica Sidit 4293/2025, proc. 7271/2025 RA-15740 ;
2. di approvare il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la presente concessione di derivazione acqua pubblica, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della ditta richiedente in data 15/09/2026 agli atti regionali prot. n. 0716259 (come previsto

dall'art. 56 del regolamento d.p.g.r. 61/R/2016 e succ. mod.) ed allegato al presente decreto sotto la lettera "A", facente parte integrante e sostanziale;

3. la durata della concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del Decreto di concessione;
4. che la concessione è subordinata alla corresponsione di canone annuale;
5. che l'esercizio della derivazione di acque pubbliche dovrà essere conforme al contenuto degli elaborati progettuali presentati a corredo dell'istanza e dovrà avvenire secondo le prescrizioni contenute nel disciplinare allegato al presente atto sotto la lettera A e che ne fa parte integrante e sostanziale, redatto in conformità allo schema approvato con Delibera G.R. n. 194 del 16/03/2016 e sottoscritto dal legale rappresentante della ditta richiedente, in data 15/09/2026 agli atti regionali prot. n. 0716259;
6. che la Regione Toscana resta sollevata da ogni onere e responsabilità in dipendenza dell'attingimento, inclusi gli eventuali danni verso terzi e qualsiasi altro danno si possa verificare, durante l'esercizio della derivazione, alle persone ed alla proprietà pubblica e privata, che saranno in ogni caso posti a carico del Concessionario;
7. che, la presente concessione non costituisce titolo idoneo a consentire l'accesso e l'occupazione o l'uso della proprietà di terzi per la costruzione delle opere di presa, adduzione e distribuzione e per l'esercizio della derivazione. Inoltre non sostituisce le autorizzazioni di competenza di altri soggetti;
8. di trasmettere il presente provvedimento al Concessionario e al Comune di Scansano;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

DISCIPLINARE

65d0285fcae420bdabab49831019ba31def122ebdd6d7ef4a3018e5379924b73